

LA NAZIONE

PRATO

www.lanazione.it/prato/
e-mail: cronaca.prato@lanazione.net
e-mail: spe.prato@speweb.it

Martedì
18 Giugno 2013

CASTELLO DELL'IMPERATORE

Tributo del cinema a De Bernardi: ricordi di Veronesi, Monicelli, Nichetti e Tognazzi



MENTRE si assegnavano il David di Donatello, Prato festeggiava uno dei suoi figli più illustri; lo sceneggiatore Piero De Bernardi, scomparso tre anni fa. Venerdì e sabato, il Castello ha visto sfilare grandi nomi del cinema italiano che hanno ricordato De Bernardi e il suo amico-socio Leo Benvenuti. Un pratese e un fiorentino che hanno dato vita ad una coppia storica, scrivendo insieme oltre 200 film. Un tributo a Leo e Piero, realizzato dal regista Romeo Conte, su idea di Federico Berti. E i momenti più belli sono stati quelli degli "amarcord" affettuosi. A partire dalla figlia Isabella De Bernardi. "Ricordo la sua emozione quando nel 2004 siamo entrati insieme nel palazzo Banci Buonamici in restauro. La sua casa fino all'adolescenza. Erano 60 anni che mio padre non vi entrava". Ricordi privati e toccanti come quelli di Chiara Rapaccini, l'ultima compagna di Mario Monicelli, il maestro che per 10 volte ha scritto i suoi copioni di successo con De Bernardi e Benvenuti.

"Fin dall'inizio della mia relazione con Mario ho avuto intorno a me un gruppo di amici straordinari fra cui Piero. Ricordo il suo affetto. Non ho mai dimenticato una bella passeggiata a Filettole. Piero mi parlava spesso della sua città". Anche Paolo Hendel ha ricordato tra una battuta e l'altra, così come Gianmarco Tognazzi che considerava zii gli sceneggiatori toscani. "In casa Tognazzi si facevano gare di cucina. Loro due erano spesso chiamati a dare giudizi sui piatti preparati da mio padre Ugo". Neri Parenti, regista dei cinepanettoni, è nato e cresciuto artisticamente grazie alle due firme storiche. Un legame umano e professionale fortissimo, tanto da ereditarne l'ultimo copione di "Amici miei- come tutto ebbe inizio". Tra i tanti ospiti anche Giovanni Veronesi che ha frequentato a lungo Leo e Piero, nella capitale. E poi ancora Maurizio Nichetti, uno degli attori del film "Bertoldo Bertoldino e Cacaseno" proiettato al castello insieme a "Il marchese del Grillo".